

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 22 DICEMBRE 2004

N. 153

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1756

Iniziativa comunitaria Equal – Avviso 02 del 20.04.2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Presa d'atto delle priorità regionali e dei finanziamenti assegnati alla Regione Puglia per l'attuazione della II fase del programma comunitario, relativo al periodo 2004-2006 e variazione al bilancio di previsione 2004.

Pag. 14213

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1759

Variazione al bilancio di previsione 2004, art. 42

L.R. 28/01. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla L. 236/93 (annualità 2003).

Pag. 14225

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1764

Variazione amministrativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2004 – art. 42, co. 3 della L.R. n. 28/2001 e art. 13 della L.R. n. 30/2003.

Pag. 14230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1765

Prelievo e reinscrizione di _ 1.193.123,40 dal capitolo 1110052 "Fondo per il finanziamento dei programmi intersettoriali di rilevanza regionale" al capitolo 111157 – Attuazione Programma Interregionale "Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo".

Pag. 14231

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1766

Iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'assegnazione del contributo statale di euro 206.813,00 per l'attuazione del programma regionale PROBIO (D.M. n. 7574 dell'11/06/04).

Pag. 14234

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1768

Iscrizione nel Bilancio regionale delle somme assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole per l'attuazione di Programmi per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica (DD.MM. n. 90859 del 07/06/2004 e n. 91024 del 02/07/2004).

Pag. 14236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1769

Programma di monitoraggio del Ministero dell'Ambiente per il controllo dell'ambiente marino costiero prospiciente la Regione Puglia – proroga delle attività al 31.12.2004 – variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Pag. 14238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1770

L. 9.1.89, n. 13 – Contributi ai Comuni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – regolarizzazione contabile e conseguente variazione al bilancio preventivo 2004.

Pag. 14240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1771

L.R. n. 28/01 art. 42, comma 1 – Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione. Variazioni allo stanziamento di entrata e uscita del Bilancio di previsione 2004.

Pag. 14242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1772

L.R. n. 28/01 art. 42, comma 1 – Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione. Variazioni allo stanziamento

di entrata e uscita del Bilancio di previsione 2004.

Pag. 14243

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1773

L.R. n. 28/01 art. 42, comma 1 – Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione. Variazioni allo stanziamento di entrata e uscita del Bilancio di previsione 2004.

Pag. 14245

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1777

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Artigiancassa spa – Restituzione fondi POR Puglia 2000/2006 – Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

Pag. 14247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1778

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Accreditamento fondi in favore della Regione Puglia - Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

Pag. 14250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1779

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Disposizione Coopercredito spa – Trasferimento fondi alle Regioni –Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

Pag. 14251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1780

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Assegnazione Fondo Unico Regionale anno 2004 - Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

Pag. 14253

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1756

Iniziativa comunitaria Equal – Avviso 02 del 20.04.2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Presa d’atto delle priorità regionali e dei finanziamenti assegnati alla Regione Puglia per l’attuazione della II fase del programma comunitario, relativo al periodo 2004-2006 e variazione al bilancio di previsione 2004.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL’ISTRUTTORIA ESPLETATA DALL’UFFICIO RAPPORTI STATO U.E. E CONFERMATA DAL DIRIGENTE DELLO STESSO UFFICIO E DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE RIFERISCE QUANTO SEGUE:

Richiamati:

- Il documento della Commissione Europea Agenda 2000 - “Per una Unione più grande e più forte” che ha tracciato le prospettive di sviluppo dell’Unione Europea e le sue politiche per gli anni dopo il 2000 annunciando la riforma di alcune politiche comuni che coinvolgono, nella loro attuazione le Regioni, quali la politica di coesione economica e sociale e la politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo sociale europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi strutturali e le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n. 2355/2002;
- il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- la Comunicazione della Commissione europea n. C(2000) 853 del 14.4.2000 che stabilisce gli orientamenti dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato del lavoro;
- la Comunicazione della Commissione europea n. C(2003) 840 del 30.12.2003 che definisce gli orientamenti per la seconda fase dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuovi mezzi di lotta contro tutte le forme di discriminazioni e di disparità connesse al mercato del lavoro;
- la Decisione della Commissione C(2001) 43 del 26.03.01 recante approvazione del programma di iniziativa comunitaria per la lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro (EQUAL) in Italia;
- il Documento Unico di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 12 marzo 2004 ed inviato alla Commissione europea per l’approvazione definitiva;

- la Deliberazione n. 67 del 22 giugno 2000 del CIPE (“Definizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi di iniziativa comunitaria EQUAL, INTERREG III, LEADER + e URBAN 11, relativi al periodo 2000-2006”);
- la Comunicazione della Commissione agli Stati membri che stabilisce orientamenti per i programmi d’iniziativa comunitarie per i quali gli stati membri sono invitati a presentare proposte di sostegno in base all’iniziativa EQUAL (COM 1999 476 def.)

Visto il contenuto del programma comunitario EQUAL che si inserisce nell’ambito della Strategia Europea (SEO) di lotta a tutte le forme di discriminazione all’interno del mercato del lavoro e, nel riprodurre la struttura originaria della SEO definita dal Consiglio europeo straordinario di Lussemburgo del novembre 1997, si articola in quattro Assi, corrispondenti ad altrettante misure (linee di finanziamento):

Asse 1: OCCUPABILITA’	(misura 1.1)
Asse 2: IMPRENDITORIALITA’	(misura 2.2)
Asse 3: ADATTABILITA’	(misura 3.1)
Asse 4: PARI OPPORTUNITA’	(misura 4.2)

Considerato che EQUAL, in quanto Iniziativa Comunitaria, differisce dai programmi ordinariamente finanziati dal Fondo sociale europeo (FSE), per le sue connaturate caratteristiche innovative, rappresenta un laboratorio di sviluppo di nuovi strumenti, metodologie e approcci contro le molteplici disuguaglianze registrate nel mercato del lavoro;

Preso atto che, in ambito regionale, Equal si attuerà attraverso partnership territoriali di sviluppo (PS) che, oltre a intervenire sui fattori di sviluppo locale e sugli ostacoli all’integrazione nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli definendo strategie e mezzi necessari per attuarle, dovranno partecipare alla diffusione e generalizzazione delle buone prassi;

Preso atto, inoltre, che le innovazioni realizzate con successo dalle partnership di sviluppo dovranno avere massimo impatto sulle politiche, integrandole eventualmente nei programmi relativi

agli obiettivi 1, 2 e 3 dei fondi strutturali, nonché del PAN;

Verificata, quindi, la necessità di attuare la II fase del Programma comunitario Equal, pur essendo ancora in corso la I fase (relativa alla programmazione 2001-2004), prende atto degli orientamenti relativi alla II fase del programma comunitario che il Comitato di Sorveglianza EQUAL ha approvato nell’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e, nello specifico, delle priorità regionali riportate nel predetto DOCUP, indicate e predisposte da ciascuna Regione, quale strumento di realizzazione delle politiche di integrazione sociale e inserimento lavorativo (allegato A);

Considerato che con Avviso 02 del 20 aprile 2004, recante “Modalità e termini per la presentazione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito della II fase di attuazione dell’Iniziativa Comunitaria EQUAL”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 10 maggio 2004, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato le PS geografiche ad inoltrare le domande di ammissione all’azione 1 del programma comunitario, direttamente alle Regioni, ed in particolare per la Regione Puglia all’Assessorato alla Formazione Professionale - Settore Formazione Professionale -, in quanto già titolare della realizzazione della I fase del programma;

Considerato che il costo degli interventi approvati (Azione 1 e Azione 2) è ripartito come di seguito specificato:

- 50% a carico del Fondo sociale europeo;
- 35% a carico del Fondo di rotazione ex L. 183/87;
- 15% a carico dei bilanci delle Regioni

con previsione che la partecipazione finanziaria di altri soggetti pubblici o privati, eventualmente prevista nelle proposte progettuali presentate dalle PS, sia sostitutiva del contributo a carico del bilancio regionale;

Preso atto delle disponibilità finanziarie assegnate per misura alle PS della Regione Puglia per la realizzazione della II fase del programma comunitario EQUAL, comprensive dei contributi a carico

del Fondo sociale europeo, del Fondo di rotazione ex L. 183/87 e del bilancio regionale, ammontano

ad Euro 17.955.801,92 come riportate nel prospetto che segue:

misura	FSE	FdR	Bilancio Regionale	TOTALE
1.1	2.472.064,25	1.730.444,97	741.619,27	4.944.128,49
2.2	2.350.790,11	1.645.553,08	705.237,03	4.701.580,22
3.1	3.082.607,80	2.157.825,46	924.782,34	6.165.215,60
4.2	1.072.438,81	750.707,16	321.731,64	2.144.877,61
TOTALE	8.977.900,96	6.284.530,67	2.693.370,29	17.955.801,92

Considerato che nell'ambito di Equal il finanziamento comunitario, sotto forma di sovvenzione, sarà disponibile per attività in linea con gli orientamenti comunitari e con le proposte presentate da ciascun Stato membro e approvate dalla Commissione europea;

Visto che in sede di discussione della Proposta di Piano Operativo Nazionale, presentata dall'Italia, la Commissione ha espresso l'esigenza che nella stessa proposta fossero formalmente recepite le priorità di ogni regione italiana rispetto a I programma Equal;

Si ravvisa la necessità, al fine di dare attuazione alla II fase EQUAL, di provvedere ad apportare la variazione al bilancio regionale 2004 per l'iscrizione delle somme di cui sopra.

Per quanto attiene, infine, alla quota di cofinan-

ziamento regionale pari ad 2.693.370,29 si provvede con il presente atto alla iscrizione del suddetto importo nel relativo capitolo 961043 del bilancio regionale 2004, mediante il prelievo dall'apposito fondo di riserva iscritto al capitolo 1110050/04.

COPERTURA FINANZIARIA

- Viene accertata sul bilancio regionale 2004 la somma di Euro 15.262.431,63 (Euro 8.977.900,96 FSE + Euro 6.284.530,67 FdR) riveniente dalla disponibilità finanziaria assegnata alla Regione Puglia, così come esposto nel l'allegato B (Avviso 02 del 20.04.2004 pubblicato nella G.U. n. 108 del 10/05/2004) al presente atto, quale parte integrante;
- Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001, in termini di competenza e di cassa la seguente variazione al bilancio 2004 per gli importi e nei capitoli della parte entrata e della parte spesa di seguito indicati:

misura	Parte entrata		Parte spesa	
	Capitoli	importi in euro	Capitoli	importi in euro
1.1 FSE	2050544	2.472.064,25	961044	2.472.064,25
1.1 FdR	2050549	1.730.444,97	961049	1.730.444,97
2.2 FSE	2050546	2.350.790,11	961046	2.350.790,11
2.2 FdR	2050551	1.645.553,08	961051	1.645.553,08
3.1 FSE	2050547	3.082.607,80	961047	3.082.607,80
3.1 FdR	2050552	2.157.825,46	961052	2.157.825,46
4.2 FSE	2050548	1.072.438,81	961048	1.072.438,81
4.2 FdR	2050553	750.707,16	961053	750.707,16

- Viene prelevato dal capitolo 1110050 del bilancio regionale 2004 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari” il complessivo importo di Euro 2.693.370,29;
- Viene assegnato l'importo di Euro 2.693.370,29 al capitolo 961043 del bilancio regionale 2004 “Trasferimento ai soggetti attuatori delle iniziative comunitarie Equal - quota a carico della regione “, quale quota di cofinanziamento regionale sull'importo di Euro 15.262.431,63 accertato con il presente atto per la quota di FSE e FdR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore del Dirigente dell'Ufficio Rapporti Stato e Unione Europea e dal Dirigente del Settore Formazione Professionale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle priorità regionali da realiz-

zarsi nell'ambito del Programma Comunitario Equal, così come illustrato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

- di prendere atto delle disponibilità finanziarie assegnate per ciascuna “misura “ alle Partnership di Sviluppo della Regione Puglia per la realizzazione della II fase del programma comunitario Equal, comprensive dei contributi a carico del Fondo sociale europeo, del Fondo di rotazione ex L. 183/87, così come riportato nella sezione di copertura finanziaria del presente atto;
- di accertare sul bilancio regionale 2004, la somma di Euro 15.262.431,63 (Euro 8.977.900,96 FSE + Euro 6.284.530,67 FdR) riveniente dalla disponibilità finanziaria assegnata alla Regione Puglia, così come esposto nell'allegato B (Avviso 02 del 20.04.2004 pubblicato nella G.U. n. 108 del 10/05/2004) al presente atto, quale parte integrante;
- di apportare al bilancio regionale 2004 ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 la variazione di cui alla sezione copertura finanziaria;
- di prelevare dal capitolo 1110050 del bilancio regionale 2004 il complessivo importo di Euro 2.693.370,29 così come illustrato nella sezione copertura finanziaria ;
- di assegnare l'importo di Euro 2.693.370,29 al capitolo 961043 del bilancio regionale 2004 così come illustrato nella sezione copertura finanziaria;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 30/03 nonché di pubblicare sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

"Allegato A"



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

UFFICIO CENTRALE O. F. P. L.

Programma di Iniziativa Comunitaria

EQUAL



iniziativa comunitaria

3.6.15 REGIONE PUGLIA

Tutte le iniziative dovranno essere caratterizzate da elevata innovatività per non sovrapporsi agli interventi già finanziati del Fse nell'ambito del P.O.R. (Programmi Operativi Regionali) né potranno essere completamente della sperimentazione Equal fase I.

ASSE OCCUPABILITÀ

Misura 1.1		Creare le condizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli sul mercato	
Ambiti di intervento regionali		Specificità regionali	
<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di percorsi integrati e personalizzati di occupabilità per le categorie maggiormente discriminate - Innovazione e flessibilizzazione dell'offerta di orientamento e formazione alla luce delle discriminazioni di cui sono vittime i soggetti più difficilmente occupabili - Promozione di nuovi accordi tra imprese e attori locali che supportino l'inserimento occupazionale e l'inclusione sociale di particolari categorie in un'ottica di sviluppo del territorio - Promozione di un collegamento stabile tra i sistemi della formazione, del lavoro e del welfare, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi competenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti pilota realizzati con 'Patti per il Sociale' e 'Patti per il Lavoro', nuovi accordi fra imprese ed attori locali per l'individuazione di una strategia concertata di sviluppo del capitale umano maggiormente discriminato sul mercato del lavoro - Azioni volte a contrastare il mancato incontro tra domanda ed offerta di lavoro a favore dei soggetti più difficilmente occupabili, attraverso la sperimentazione di circuiti di servizi pubblici e privati per l'occupabilità, collegati con i servizi per l'impiego - Sperimentazione di forme innovative e flessibili dell'offerta di formazione e di orientamento attraverso l'individuazione di nuove metodologie e strumenti formativi, di orientamento e certificazione nell'ottica di <i>lifelong learning</i>, con particolare attenzione alla valorizzazione, valutazione e validazione delle competenze progresse dei soggetti più deboli - Interventi di valorizzazione delle risorse umane nell'ambito dei programmi di recupero del patrimonio artistico e culturale in particolare in territori urbani degradati - Interventi volti a creare nuove opportunità per trattenere i giovani nei piccoli centri impoveriti dagli esodi delle risorse umane - Attivazione di misure di accompagnamento per l'inserimento delle fasce deboli nel mercato del lavoro - Sviluppo di reti di servizi sociali, sanitari, culturali, con i servizi per l'impiego e formativi per l'attuazione di piani e reinserimento dello svantaggio - Promozione di reti di servizi sociali e istituzionali finalizzate ad offrire una risposta integrata alla molteplicità delle problematiche e dei bisogni, in modo particolare a livello di quartiere, di cui è portatore il soggetto svantaggiato 		

ASSE IMPRENDITORIALITÀ

Misura 2.2 Rafforzare l'economia sociale nelle direzioni della sostenibilità e della qualità delle imprese e dei servizi	
Ambiti di intervento regionali	Specificità regionali
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento delle imprese e dei servizi nell'ambito dell'economia sociale attraverso lo sviluppo della qualità dei servizi erogati e del lavoro - Creazione e sostenibilità delle imprese nell'ambito dell'economia sociale - Promozione di un collegamento stabile tra organismi istituzionali e Terzo settore per lo sviluppo del welfare di responsabilità e del <i>welfare mix</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento delle imprese del Terzo settore attraverso la qualificazione degli operatori. Sostegno alla creazione di nuove imprese cooperative riferite, in particolare, al settore sociale con interventi finalizzati anche a percorsi di riorganizzazione - Sviluppo da parte dell'economia sociale di nuovi servizi nel campo delle attività esternalizzate dalle imprese, quali i servizi di consulenza legale, di archivistica, di grafica, di marketing, di riciclo delle materie prime ecc - Sviluppo dell'imprenditoria sociale per creare posti di lavoro per le persone svantaggiate e migliorarne la qualità anche attraverso la possibilità di franchising, come strumento di riproducibilità e di inclusione sociale - Sperimentazione di progetti pilota sul tema della personalizzazione dei servizi in campo sociale e della qualificazione di nuove figure professionali richieste da tale personalizzazione - Sviluppo di strumenti di finanziamento del non profit, sull'esempio della Banca etica, forme di microcredito ecc - Rafforzamento del capitale sociale nei settori dei beni culturali e del turismo - Definizione di modelli di misurazione di qualità dei servizi erogati che, accanto ai criteri di efficacia/efficienza, utilizzino anche criteri inerenti alla soddisfazione dell'utente/fruttore e alla sua partecipazione alla definizione e gestione del servizio stesso

ASSE ADATTABILITÀ**Misura 3.1 Utilizzare la leva dell'apprendimento per combattere le discriminazioni e le disuguaglianze di trattamento nel mercato del lavoro****Ambiti di intervento regionali**

- Sperimentazione di metodologie e prassi per la valorizzazione delle risorse umane nell'ottica del *lifelong learning* volte a contrastare le discriminazioni e a prevenire i rischi di obsolescenza nel contesto lavorativo, con particolare riguardo alle Pmi.
- Sperimentazione di modelli di messa in trasparenza e di riconoscimento delle competenze dei lavoratori
- Promozione di interventi a sostegno dei settori locali e delle vocazioni territoriali finalizzati ad adeguare o creare competenze professionali per la gestione dei processi di cambiamento e ad evitare fenomeni di espulsione o di emarginazione
- Promozione della cultura dell'apprendimento e sperimentazione di metodologie e strumenti per l'innalzamento delle competenze di base in soggetti a rischio di emarginazione
- Promozione dell'innovazione fra le Pmi come forma di accompagnamento dei cambiamenti produttivi e di mercato e come scelta strategica per evitare l'emarginazione delle imprese dal mercato e la conseguente precarietà occupazionale e sociale dei lavoratori

Specificità regionali

- Elaborazione e realizzazione di percorsi di educazione e formazione continua individuale e/o integrata, realizzati anche nella forma di congedi formativi
- Progetti individuali a favore dei lavoratori a rischio di espulsione al fine di favorirne la riconversione professionale in sintonia con le 'vocazioni' del mercato del lavoro locale
- Elaborazione e la sperimentazione di interventi di tipo informativo, consulenziale e formativo finalizzati a sostenere imprese e lavoratori che sperimentano forme di organizzazione del lavoro innovativo, basate su modelli degerarchizzati
- Sperimentazione di forme di micro credito per il sostegno dei lavoratori atipici sia nel percorso di carriera che per superare difficoltà di conciliazione tra lavoro e vita familiare
- Sviluppo delle competenze di base con particolare riferimento ai lavoratori e lavoratrici extracomunitari

Iniziativa comunitaria Equal

ASSE PARI OPPORTUNITÀ

Misura 4.2

Contrastare i meccanismi di segregazione verticale, orizzontale e promuovere nuove politiche dei tempi

Ambiti di intervento regionali

- Contrastare le forme di segregazione verticale e valorizzare la risorsa femminili nei contesti organizzativi
- Contrastare le forme di segregazione orizzontale, favorendo, in particolare, il decremento di genere del *digital divide*
- Favorire la conciliazione vita/ lavoro di uomini e donne

Specificità regionali

- Progetti di inclusione socio-lavorative per donne escluse socialmente (immigrate, extracomunitarie ecc...)
- Misure volte a contrastare l'emersione delle diverse forme di lavoro irregolare presenti in ambiti professionali tradizionalmente riservati alle donne (in particolare le cure alle persone anziane e ad altre persone non indipendenti)
- Interventi per favorire il ripristino di percorsi di carriera per donne adulte che hanno dovuto interrompere il lavoro per attività di cura familiare
- Sperimentazione di interventi di flessibilità oraria che incidano simultaneamente sull'ingegnerizzazione dei tempi di vita, di lavoro e delle città
- Facilitare l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i sessi
- Sperimentazione di azioni positive interne a programmi 'work-family-life', tempo di lavoro, tempo della famiglia, tempo personale, per poter sfruttare al meglio il *diversity management*, tenendo conto principalmente del sostegno alle strutture di accoglienza dei bambini, conformemente ai modelli nazionali di offerta di tali servizi

Il presente allegato
composto di n. 1
facciate.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Allegato B"

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° - Numero 108

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 10 maggio 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati

DECRETO 3 maggio 2004.

Piano di ripartizione del contributo dello Stato ai partiti e movimenti politici a titolo di concorso nelle spese per l'elezione suppletiva della Camera dei deputati svoltasi il 26 ottobre 2003 nel collegio n. 2 della circoscrizione Friuli-Venezia Giulia Pag. 4

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 maggio 2004.

Foggia della cravatta a corredo della bandiera nazionale in dotazione al Dipartimento della protezione civile Pag. 5

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 aprile 2004.

Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico nella regione Umbria. (Ordinanza n. 3352) Pag. 5

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 aprile 2004.

Interventi diretti a fronteggiare la situazione determinatasi nel lago Trasimeno in relazione alla presenza di insetti nocivi. (Ordinanza n. 3353) Pag. 7

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 21 aprile 2004.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a centottantatre giorni, relativi all'emissione del 31 marzo 2004 Pag. 8

DECRETO 21 aprile 2004.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a duecentosessantasette giorni, relativi all'emissione del 31 marzo 2004 Pag. 9

DECRETO 6 maggio 2004.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a novantaquattro giorni Pag. 9

DECRETO 6 maggio 2004.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a trecentosessantasette giorni Pag. 10

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 15 aprile 2004.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Laboratorio chimico merceologico della C.C.I.A.A. di Roma» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione, limitatamente ad alcune prove Pag. 10

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Modalità e termini per la presentazione di proposte progettuali da finanziare
nell'ambito della seconda fase di attuazione dell'Iniziativa comunitaria EQUAL. (Avviso n. 2/04)**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso i documenti di seguito elencati, disponibili sul sito internet www.equalitalia.it e presso gli uffici indicati al paragrafo 11:

- la domanda di ammissione (allegata altresì al presente Avviso);
- il Formulario di candidatura;
- la Guida alla compilazione del Formulario;
- il documento "Ambiti d'intervento e possibili campi d'azione".

Il presente Avviso fa riferimento diretto alle seguenti fonti normative:

- il *Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali*;
- il *Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo sociale europeo*;
- il *Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali*;
- il *Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali e le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n. 2355/2002*;
- il *Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003*;
- la *Comunicazione della Commissione europea n. C(2000) 853 del 14.4.2000 che stabilisce gli orientamenti dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato del lavoro*;
- la *Comunicazione della Commissione europea n. C(2003) 840 del 30.12.2003 che definisce gli orientamenti per la seconda fase dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL, relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuovi mezzi di lotta contro tutte le forme di discriminazioni e di disparità connesse al mercato del lavoro*;
- la *Decisione della Commissione C(2001) 43 del 26.03.01 recante approvazione del programma di iniziativa comunitaria per la lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro (EQUAL) in Italia*;
- il *Documento Unico di Programmazione*, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 12 marzo 2004 ed inviato alla Commissione europea per l'approvazione definitiva;
- la *Deliberazione n. 67 del 22 giugno 2000 del CIPE ("Definizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi di iniziativa comunitaria EQUAL, INTERREG III, LEADER + e URBAN II, relativi al periodo 2000-2006")*.

ALLEGATO N. 1

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER PS GEOGRAFICHE*(gli importi sono espressi in Euro e sono comprensivi dei contributi a carico del Fondo sociale europeo, del Fondo di rotazione ex L. 183/87 e dei bilanci regionali)*

Regione / Provincia Autonoma	Misura 1.1	Misura 2.2	Misura 3.1	Misura 4.2	Totale
Abruzzo	7.205.106,20	6.851.639,24	8.984.603,29	3.125.742,18	26.167.090,91
Basilicata	1.730.151,89	1.645.274,38	2.157.460,00	750.580,02	6.283.466,29
Calabria	5.490.912,76	5.288.753,45	-	2.202.114,29	12.981.780,50
Campania	5.592.613,78	5.318.252,22	6.973.861,98	2.426.205,57	20.310.933,55
Emilia-Romagna	7.661.590,66	7.285.729,56	9.553.829,02	3.323.775,73	27.824.924,97
Friuli-Venezia Giulia	2.221.662,57	2.112.672,60	2.770.362,62	963.808,75	8.068.506,54
Lazio	5.434.781,38	5.168.162,74	6.777.048,57	2.357.734,22	19.737.726,91
Liguria	2.659.838,80	2.561.911,33	2.883.620,25	-	8.105.370,38
Lombardia	9.135.836,76	8.687.652,33	11.392.180,32	3.963.337,89	33.179.007,30
Marche	1.743.733,49	1.658.189,69	2.174.395,93	756.472,03	6.332.791,14
Molise	-	885.770,42	-	-	885.770,42
P. A. Bolzano	2.200.679,98	2.119.657,40	-	-	4.320.337,38
P. A. Trento	2.124.289,05	2.046.078,96	-	851.939,83	5.022.307,84
Piemonte	6.146.456,82	5.844.924,91	7.664.491,63	2.666.475,53	22.322.348,89
Puglia	4.944.128,49	4.701.580,22	6.165.215,60	2.144.877,61	17.955.801,92
Sardegna	3.162.080,61	3.006.955,77	3.943.042,49	1.371.783,91	11.483.862,78
Sicilia	6.692.579,79	6.364.256,27	8.345.494,54	2.903.396,34	24.305.726,94
Toscana	4.067.186,52	3.867.659,13	5.071.688,94	1.764.439,85	14.770.974,44
Umbria	1.393.042,48	1.324.702,82	1.737.092,23	604.334,14	5.059.171,67
Valle d'Aosta	1.053.396,03	1.014.613,08	-	-	2.068.009,11
Veneto	5.231.343,42	4.974.705,01	6.523.366,08	2.269.478,11	18.998.892,62
Totale	85.891.411,48	82.729.141,53	93.117.753,49	34.446.496,00	296.184.802,50

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER PS SETTORIALI*(gli importi sono espressi in Euro e sono comprensivi dei contributi a carico del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione ex L. 183/87)*

Misura 1.1	Misura 1.2	Misura 2.2	Misura 3.1	Misura 4.2	Misura 5.1	Totale
16.733.634,08	11.269.404,48	15.494.058,98	16.733.584,08	6.197.622,60	11.269.404,48	77.697.708,70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1759

Variazione al bilancio di previsione 2004, art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla L. 236/93 (annualità 2003).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DALL'UFFICIO BILANCIO E CONTABILITA' E CONFERMATA DAL DIRIGENTE DELLO STESSO UFFICIO E DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE RIFERISCE QUANTO SEGUE:

Com'è noto la legge 236/93 mira a promuovere interventi formativi strettamente correlati all'innovazione tecnologica e organizzativa dei processi produttivi, nonché all'arricchimento professionale dei lavoratori, finalizzato a consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e l'incremento della produttività.

Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, nel rispetto della normativa vigente, con D.D. n° 243/V/2004, sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome le risorse relative all'annualità 2003.

Con nota n° 29779/04 del 23/09/04 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inviato a tutte le Regioni e Province Autonome il suddetto decreto, che si allega in copia al presente atto, con il quale alla Regione Puglia sono state assegnate risorse pari ad Euro 2.928.043,60.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2004, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad Euro 2.928.043,60.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Viene accertata sul Bilancio Regionale 2004 la

somma di Euro 2.928.043,60 di cui al D.D. 243/V/2004 al capitolo dell'entrata n02050538;

- Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2004:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
Cap. 2050538	Cap. 962046
+ Euro 2.928.043,60	+ Euro 2.928.043,60

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente della G.R. relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2004, così come esplicitato nella sezione contabile.
- di accertare nel bilancio di previsione 2004 l'importo di Euro 2.928.043,60 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il DD 243/V/2004, allegato in copia al presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. n. 30/03, nonché di pubblicarlo sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio centrale per l'orientamento e le formazioni professionale dei lavoratori

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 21 dicembre 1978 n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

VISTO l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 come modificato dall'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993, che istituisce il Fondo di Rotazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO l'art 17 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO il Regolamento CE n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo' all'applicazione degli articoli 87.e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;

VISTO il Regolamento CE n. 69 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

VISTO il Decreto Legislativo 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro della domanda e offerta di lavoro, in attuazione dlel'art. 45, comma 1 lettera a) della legge n. 144 del 17 maggio 1999, e le "Disposizioni modificative e correttive" del Decreto Legislativo n. 297 del 19 dicembre 2002;

ACQUISITO il parere del Sottocomitato alla Formazione Professionale nella riunione del 18 settembre 2003;

TENUTO CONTO. delle indicazioni del Comitato di indirizzo per le azioni di formazione continua, di cui all'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993, riunitosi in data 21 luglio 2004.

DECRETA

Articolo 1

1. Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, nel rispetto delle normative indicate nella premessa, vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome risorse pari a euro 62.865.000,00 (sessantaduemilionioctocentosessantacinquemila/00) di cui alla tabella di seguito riportata.

Tabella di ripartizione delle risorse (*)

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	180.069,65
PIEMONTE	5.329.841,69
LOMBARDIA.	13.326.883,50
LIGURIA	1.671.562,65
TRENTO	622.699,81
BOLZANO	726.360,79
VENETO	6.527.569,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.556.716,55
EMILIA ROMAGNA	5.740.885,37
TOSCANA	4.594.718,16
UMBRIA	1.001.802,89
MARCHE	1.944.180,47
LAZIO	5.214.521,35
ABRUZZO	1.356.171,13
MOLISE	254.778,39
CAMPANIA	3.794.087,76
PUGLIA	2.928.043,60
BASILICATA	455.324,86
CALABRIA	1.108.932,05
SICILIA	3.177.256,08
SARDEGNA	1.352.594,26
TOTALE	62.685.000,00

(*)Calcolata come media lineare tra la % di imprese e la % di lavoratori per Regione. Fonte: MLPS - Unioncamere, Sistema Excelsior 2004 (dati al 31.12.2003).

2. L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo 7031 del Bilancio del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993, esercizio 2004, di cui al Decreto Ministeriale 44/1/04 del 19 marzo 2004.

Articolo 2

1. Sono, destinatari delle iniziative i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della Legge Quadro sulla Formazione Professionale n. 845 del 21 dicembre 1978 e successive modificazioni, nonché i lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera e del decreto legislativo 181 del 21 aprile 2000 come modificato dal decreto legislativo 297 del 19. dicembre 2002.
2. I piani formativi concordati tra le parti sociali sono diretti, per il 70% delle risorse alle seguenti tipologie di lavoratori:
 - a. tutti i lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti;
 - b. i lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, dal Titolo VI e dal Titolo VII - Capo 1 - del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003;
 - c. i lavoratori di, qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
 - d. le persone iscritte nelle liste di mobilità;
 - e. i lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
 - f. i lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
 - g. i lavoratori in stato di disoccupazione così come definiti dal comma 1 a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali per i quali l'attività formativa è propedeutica all'assunzione ai sensi dell'art 17 comma 1 punto d della Legge 196 del 24 giugno 1997.

Le Regioni e le Province Autonome definiscono se riservare la quota del 70% delle risorse a tutte o solo a parte delle tipologie indicate.

L'ulteriore 30% delle risorse è destinato a target definiti da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Articolo 3

1. Le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome tengono, altresì, conto delle scelte operate nella attuazione dei Programmi Operativi allo scopo di favorire una integrazione con le omologhe azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e valorizzare le diverse linee di sostegno pubblico alla formazione continua nonché del contestuale avvio operativo dei Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua ex articolo 118 legge 388 del 23, dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome promuovono e garantiscono in tutte le diverse tipologie di azione l'attuazione del principio delle pari opportunità.
3. Nell'attuazione dei piani formativi le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome possono finanziare interventi di formazione a domanda individuale.

Articolo 4

1. Le, Regioni e le Province Autonome provvedono a predisporre specifiche procedure di evidenza pubblica, nel cui ambito sono previste:

- l'indicazione dei soggetti presentatori, attuatori e destinatari (imprese e lavoratori);
- le modalità di selezione dei progetti;
- il rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato (Regolamenti della C.E. n. 68 del 12 gennaio 2001 e 69 del 12 gennaio 2001).

L'attività formativa per i lavoratori in stato di disoccupazione così come definiti all'art. 1, comma 1, deve essere realizzata nel rispetto delle regole definite dal sistema di accreditamento.

2. Nell'applicazione dei regolamenti (CE) n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo agli aiuti destinati alla formazione e n. 69 del 12 gennaio 2001 sugli Aiuti di importanza minore (de minimis) permane l'obbligo di cofinanziamento a carico dei privati in misura non inferiore al 20% come previsto dall'art. 9 comma 3 della Legge del 19 luglio 1993, n. 236.
3. Le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - UCOFPL, Divisione V - l'Atto deliberativo - dell'organo competente relativo all'avvio delle specifiche procedure di evidenza pubblica, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella riportata all'articolo 1 del presente Decreto.
4. Le Regioni e le Province Autonome comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'avvenuto impegno delle predette risorse, con impegni giuridicamente vincolanti.
5. Le risorse non impegnate dalle Amministrazioni Regionali e dalle Province Autonome entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente provvedimento sono, revocate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ripartite secondo un criterio di proporzionalità tra le Amministrazioni che hanno erogato a favore dei beneficiari almeno il 50% delle risorse di cui all'articolo 1 e che hanno provveduto al regolare invio dei Rapporti di monitoraggio di cui al successivo art. 5, comma 1.

Articolo 5

1. Le Regioni e le Province Autonome inviano ogni sei mesi (entro il 30 giugno e il 31 dicembre) un rapporto dettagliato sull'andamento delle azioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL. Il rapporto è realizzato secondo le Linee guida inviate in allegato alla nota Prot. 15811 del 11 maggio 2004 e gli indicatori quantitativi di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione dell'Isfol pertinenti ai target previsti dal presente Decreto e dai target ulteriori individuati dalle Amministrazioni Regionali e dalle Province Autonome.
2. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvede a redigere il rapporto annuale di monitoraggio degli interventi in attuazione a quanto stabilito dall'art. 66, comma 3 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999.

Roma, li 22 settembre 2004

Il Direttore Generale
Aviana Bulgarelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1764

Variatione amministrativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2004 – art. 42, co. 3 della L.R. n. 28/2001 e art. 13 della L.R. n. 30/2003.

Assente l'Assessore all'Agricoltura e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal Referente del Nucleo Controllo Interno e di Gestione del Settore Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (I.P.A.) di Foggia, confermata dal Dirigente dello stesso e dai Dirigenti dei Settori Agricoltura e I.C.A. - Alimentazione, riferisce quanto segue l'Ass. Ruocco:

La Deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1994, n. 953 recante "Attuazione art. 45 L.r. 19/6/1993 n. 9 - Continuità dei servizi in materia di ippicoltura", ha riaffermato che le competenze e le funzioni dell'Istituto Incremento Ippico sono attribuite all'Assessorato all'Agricoltura che provvede a riordinarle secondo gli indirizzi della normativa statale e regionale.

Nello STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE allegato al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, approvato con L.r. 30 dicembre 2003, n. 30, risultano assegnati Euro 508.500,00 sul Cap. 004920 epigrafato "Spese di partecipazione per attività Istituto Incremento Ippico. (L.R. 56/79 e L.R. 9/93)", di cui Euro 354.500,00 per il funzionamento dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia ed Euro 154.000,00 per lo svolgimento delle attività istituzionali relative al Centro per la conservazione del patrimonio genetico dell'asino di Martina Franca presso l'azienda Russoli di Martina Franca (TA), affidate all'Istituto Incremento Ippico di Foggia con Deliberazione della Giunta Regionale del 8 agosto 2002, n. 1105.

A causa della cessione ex legge di parte del compendio immobiliare dell'Istituto Incremento Ippico a favore dell'Università degli Studi di Foggia e con particolare riferimento a quella relativa alle stalle, al "maneggio coperto sen. G. Nannarone" ed ai silos per il contenimento dell'avena che assicuravano il necessario moto e addestramento degli

equini e la loro regolare assistenza e gestione alimentare, il Dirigente dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Foggia, al fine di tutelarne e salvaguardarne la salute ed il conseguente benessere psico-fisico, ha formalmente e preventivamente richiesto al competente Assessorato al Demanio e Patrimonio di far fronte alle spese per le intervenute esigenze strutturali attraverso la realizzazione sia di idonee strutture mobili per il moto e la ginnastica funzionale degli stalloni di pregio di proprietà regionale, sia di alcuni silos e tettoie per la corretta e igienica conservazione degli alimenti ad essi destinati nonché di 10 box mobili.

Poiché a tale richiesta non è stato dato seguito, il Dirigente dell'I.P.A. di Foggia ha reputato urgente ed opportuno anticipare le somme necessarie per la realizzazione di parte delle richieste strutture, anche in presenza di un pericolo imminente per la sopravvivenza degli stalloni di pregio, attingendo dai fondi ordinari di cui al Cap. 004920 per una spesa di Euro 75.000,000 per provvedere al pagamento delle forniture di beni e servizi inerenti la realizzazione di 12 paddok, di un rettangolo da lavoro, di un tondino e conseguente compattamento e livellamento del terreno ecc., l'acquisto di paglia e fieno deteriorati per mancanza di coperture, di teloni di plastica atti a proteggerli dalle intemperie ecc. e di 10 box mobili.

In conseguenza della suddetta spesa imprevista è urgente ed indispensabile provvedere ad apportare una variazione in aumento del citato Cap. 004920 e per un ammontare correlativo di Euro 75.000,00 per consentire all'Istituto Incremento Ippico, così come già preventivato, il regolare acquisto di sei stalloni di pregio per la rimonta annuale in sostituzione di quelli riformati ovvero deceduti negli ultimi mesi a causa degli alimenti contaminati da vari agenti patogeni, con nuovi soggetti delle razze asinina e cavallina.

L'art. 42 della L.r n. 28/01, comma 3, e il correlato art. 13 della legge regionale n. 30/2003 autorizza la Giunta regionale ad apportare, con propria deliberazione, variazioni compensative tra unità previsionali di base strettamente collegate.

COPERTURA FINANZIARIA

La somma di Euro 75.000,00 va imputata come segue:

Parte Spesa in termini di competenza e cassa:

- dall'UPB 4.3.5. - cap. 113039 - "Spese per i servizi allo sviluppo economico resi da Finpuglia. Art. 2 L.R. 25/83" in **riduzione Euro 75.000,00**
- all'UPB 4.4.1. - cap. 004920 - Spese di partecipazione per attività Istituto Incremento Ippico. (L.R. 56/79 e L.R. 9/93)" in **aumento Euro 75.000,00**

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4 lettera K della legge regionale 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Referente del Nucleo Controllo Interno e di Gestione dei Settore Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura - Incremento Ippico - I.P.A.L. di Foggia e dai dirigenti di Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
2. di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, come di seguito riportato:

La somma di Euro 75.000,00 va imputata come segue:

Parte Spesa in termini di competenza e cassa:

- dalla UPB 4.3.5. - cap. 113039 - "Spese per i servizi allo sviluppo economico resi da Finpuglia. Art. 2 L.R. 25/83" in **riduzione Euro 75.000,00**
- alla UPB 4.4.1. - cap. 004920 - Spese di partecipazione per attività Istituto Incremento Ippico. (L.R. 56/79 e L.R. 9/93)", in **aumento Euro 75.000,00**

3. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/2001 nonché di trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 30/2003;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1765

Prelievo e reiscrizione di _ 1.193.123,40 dal capitolo 1110052 "Fondo per il finanziamento dei programmi intersettoriali di rilevanza regionale" al capitolo 111157 - Attuazione Programma Interregionale "Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo".

Assente l'Assessore all'Agricoltura, dr. Nicola Marmo, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario dell'Ufficio Assistenza Tecnica - Associazione e Cooperazione Agricola, responsabile dell'attuazione del Programma Interregionale "Sistemi di interscambio fra sistemi nel comparto agricolo", confermata dai relativi dirigenti, riferisce l'Ass. Ruocco:

La Regione Puglia ha attivato numerosi Programmi Interregionali tra cui quello relativo ai "Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo".

Tra le iniziative previste dal Progetto Regionale del Programma Interregionale "Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo" si prevede di costituire e perfezionare una struttura informativa di collegamento tra i diversi sistemi, che consenta di utilizzare sinergicamente i patrimoni informativi esistenti a livello regionale e nazionale, garantendo al contempo uniformità e coerenza sui dati oggetto di interscambio, in attuazione del D.Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503/99, nonché di realizzare un sistema di pubblicazione, accesso e distribuzione on-line di informazioni e di servizi di supporto allo sviluppo agricolo.

Con determina dirigenziale del Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie n. 222 del 27/11/1998 è stato dato avvio al programma, autorizzando l'espletamento di una gara, con pubblico incanto, per l'affidamento dei servizi relativi all'implementazione del Sistema Informativo Telematico di Monitoraggio del POP 94/99 (MIR), con un Sistema Telematico Anagrafe Aziende Agricole (SITAMA).

Con delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 10 agosto 2001, si è dato proseguimento al progetto SITAMA, con l'affidamento diretto, a favore dell'ATI Tecnopolis Csata Novus Ortus (capogruppo e mandataria), di un servizio di analisi, progettazione, realizzazione, impianto, collaudo ed attivazione di un software relativo al Piano di Miglioramento Aziendale (PMA), finalizzato alla realizzazione di una banca dati delle aziende agricole, con informazioni relative, anche, al complesso delle modificazioni di carattere strutturale, produttivo ed occupazionale indotte dalla realizzazione degli investimenti, così come previsti e richiesti ai sensi delle misure: 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole", 4.4 "Insediamento giovani agricoltori" e 4.9 "Diversificazione delle attività delle imprese agricole", del POR Puglia 2000-2006.

Alla data odierna la Pubblica Amministrazione è

chiamata a dare continuità all'attività innanzi detta (SITAMA e PMA), nonché a dare piena attuazione alle norme in materia di trasparenza degli atti amministrativi (L. 241/90 e successive modificazioni), di semplificazione delle procedure (L. 127/97) e di tutela dei dati detenuti a qualsiasi titolo (L. 675/96), nonché di istituzione del SIAN (D.Lgs. n. 173/98) e della carta dell'Agricoltore e della formazione di un fascicolo aziendale (DPR 503/99). In questo contesto, il programma Interregionale "Sistemi di Interscambio tra i sistemi informativi del Comparto agricolo" può fornire, insieme alla Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione (RUPA) con la quale deve coordinarsi, con il Programma di Statistica Agraria e con il SITAMA, il necessario supporto nell'ambito dei processi di razionalizzazione delle modalità di circolazione e diffusione delle informazioni tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti e di realizzazione di modelli organizzativi più funzionanti alle nuove realtà istituzionali.

Tanto premesso

VISTA la legge 5 novembre 1996, n. 578 concernente norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura;

VISTA la Delibera CIPE del 18.12.1996 con la quale viene approvata la ripartizione delle somme per la realizzazione dei programmi interregionali in agricoltura;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n.499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", mediante la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha erogato alla Regione la quota di cofinanziamento spettante nell'ambito dei Programmi Interregionali;

VISTO il Programma Interregionale "Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo" approvato con delibera CIPE del 18 dicembre 1996, che prevede il consolidamento dei sistemi informativi agricoli regionali e centrali, sulla base di sottoprogetti predisposti da parte delle

singole Regioni e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

VISTA la Delibera di G.R. n. 584 del 6.05.2003, esecutiva, con la quale è stato approvata la scheda con le attività per la realizzazione del Progetto Regionale di “Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo”;

RILEVATO che la Regione Puglia ha provveduto ad iscrivere nel bilancio regionale le somme occorrenti per l’attuazione in Puglia del programma in questione;

RILEVATO che tale iniziativa si rende necessaria a completamento di un processo cominciato con la realizzazione dei programmi SITAMA (Sistema Telematico Anagrafe Aziende Agricole e PMA (Piano di Miglioramento Aziendale) e che si dovrà concludere con la realizzazione di un sistema di pubblicizzazione, accesso e distribuzione on-line di informazioni e di servizi di supporto allo sviluppo agricolo;

RILEVATO che l’Assessorato all’Agricoltura ha predisposto, d’intesa con Tecnopolis Csata S. c. a r.l., un programma di implementazione dei Progetti SITAMA e PMA, da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale.

RILEVATO che i residui di stanziamento anno 2000, pari a Euro 1.193.123,40, del Capitolo 111157 - Attuazione Programma Interregionale “Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo”, sono stati iscritti al capitolo 1110052, in quanto inseriti dal Consiglio regionale, con L.R. 14/04, nell’allegato C) “Economie vincolate al 31.12.2003, provenienti dagli esercizi 2000 e retro da destinare al “Fondo Intersettoriale per il finanziamento dei Programmi di Rilevanza Regionale”, art. 54 della L.R. n. 28/01.

RILEVATO che le attività da realizzare, con le predette risorse da prelevare dal capitolo 1110052 “Fondo Intersettoriale per il finanziamento dei Programmi di Rilevanza Regionale” sono interventi strutturali e di settore.

COPERTURA FINANZIARIA

- di prelevare la somma di Euro 1.193.123,40 dal Cap. 1110052 del bilancio regionale esercizio finanziario 2004 (Fondo Intersettoriale per il finanziamento dei Programmi di Rilevanza Regionale”).
- di riscrivere la stessa somma. in termini di competenza e cassa, sul Cap. 111157 (Attuazione Programma Interregionale “Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo”, del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, in quanto trattasi di interventi strutturali e di settore;
- All’impegno delle somme riscritte si provvederà con successivi atti del Dirigente del Settore Agricoltura entro il 31/12/2004

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del presente atto finale, ai sensi dall’art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

UDITA la relazione e conseguente proposta dell’Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura.

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell’Assessore, che qui si intende integralmente richiamata;
- di incaricare il Settore Ragioneria di prelevare dal Cap. 1110052 la somma di Euro 1.193.123,40 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2004 (Fondo Intersettoriale per il finanziamento dei Programmi di Rilevanza Regionale”) e di riscrivere, in termini di competenza e cassa, la medesima somma di Euro 1.193.123,40 sul Cap.

111157 Attuazione del Programma Interregionale “Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo”, del bilancio per l’esercizio finanziario 2004, visto che trattasi di interventi strutturali e di settore.

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42 comma 7 L.R. n. 28/01, nonché al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art. 13 comma 2 L.R. n. 30/03;
- di incaricare il dirigente del Settore Agricoltura di adottare gli atti necessari per la realizzazione del Progetto regionale “Sistemi di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo”;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1766

Iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l’assegnazione del contributo statale di euro 206.813,00 per l’attuazione del programma regionale PROBIO (D.M. n. 7574 dell’11/06/04).

Assente l’Assessore all’Agricoltura, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio III Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue l’Ass. Ruocco:

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in ottemperanza all’art. 3 della legge 2 dicembre 1998, n. 423 “Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico”, ha predisposto come primo strumento di attuazione opera-

tiva, il “Programma Nazionale Biocombustibili (PROBIO)”.

L’obiettivo primario del PROBIO è l’avvio concreto di azioni nazionali volte a ridurre le emissioni del gas serra, in linea con gli obblighi nazionali derivanti dall’applicazione delle determinazioni adottate dalla Conferenza di Kyoto (1997) sui cambiamenti climatici.

Il CIPE con propria delibera n. 27 del 15 febbraio 2000 (G.U. n. 113 del 17 maggio 2000) ha approvato il Programma nazionale “Biocombustibili” (PROBIO), destinando lire 4.500 milioni all’anno, per il finanziamento di interventi da attuarsi a livello regionale e interregionale.

La Regione Puglia, nel 2001, accogliendo la richiesta del MiPAF, per la presentazione di progetti finanziabili nell’ambito del PROBIO nazionale, ha presentato la proposta progettuale regionale dal titolo “Valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali in Puglia” elaborata da Agriconsulting s.p.a. di Roma, in continuità con lo studio propeudeutico svolto dalla stessa società per conto del MiPAF, relativo allo “Sviluppo della filiera Biomasse in Puglia”.

Accertata, da parte del MiPAF, la coerenza della proposta regionale con le finalità e gli obiettivi del Programma nazionale PROBIO, e, considerato il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, per l’assegnazione dei fondi 2002, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto n. 10316 del 23 dicembre 2002 impegna a favore della Regione Puglia la somma complessiva di 335.181,00 euro, per l’attuazione del programma regionale PROBIO.

Contestualmente, il Ministero, con stesso decreto, chiede alle Regioni, di rimodulare e dettagliare il cronogramma dei progetti presentati per poter effettuare la liquidazione alle singole Regioni dell’anticipo sulla somma complessivamente impegnata.

L’Ufficio III, Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola, ravvisandone l’op-

portunità, e continuando ad avvalersi dell'attività di assistenza tecnica di Agriconsulting s.p.a., ha effettuato una riprogrammazione e rimodulazione finanziaria del citato progetto, addivenendo alla presentazione del programma regionale "Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse". trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota dell'01/12/03 - prot. n. 28/12893.

Con nota prot. n. S/676 del 15 gennaio 2004, il MiPAF comunica che con Decreto n. 1548 del 14/01/04, è stata disposta la liquidazione di Euro 128.368,00, a favore della Regione Puglia, per l'attuazione del programma regionale di cui al punto precedente, a titolo di anticipo sulla somma totale assegnata pari a 335.181,00 euro.

Con D.G.R. n. 1923 del 28/11/03 è stata inserita nel bilancio regionale, al capitolo n. 2032118 della parte entrate e al corrispondente capitolo di spesa 111166, la somma di Euro 128.368,00, incamerata con rev. n. 1968/04.

Successivamente, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, visto il parere positivo espresso dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 13 novembre 2003 alla proposta di riparto presentata, a copertura totale dell'intero stanziamento assegnato alle Regioni con precedente atto, con Decreto n. 7574 dell'11/06/04, impegna a favore della Regione Puglia la somma di 206.813,00 euro, determinata dalla differenza tra il finanziamento totale assegnato, Euro 335.181,00 e la somma erogata, pari a Euro 128.368,00.

Le suddette risorse, pertanto, devono essere iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004.

L'art. 42 della legge regionale n. 28/01 autorizza la Giunta Regionale ad apportare, con propria deliberazione, variazioni amministrative per le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni statali vincolate a specifiche spese, nonché per le iscrizioni delle relative uscite, è necessario, quindi, procedere alle iscrizioni in bilancio delle somme assegnate

dallo Stato con il D.M. n. 7574 dell'11/06/2004 con vincolo di destinazione, sia nella parte "entrata" sia nella parte "spesa", in termini di competenza e cassa, così come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA - in termini di competenza e cassa:

Capitolo 2032118: "Finanziamento PROBIO - (D.M. n. 7574 dell'11/06/2004) per attuazione art. 3 della legge statale 423/98"

Euro 206.813,00

PARTE SPESA - in termini di competenza e cassa

Capitolo 111166: "Finanziamento PROBIO - (D.M. n. 7574 dell'11/06/2004) per attuazione art. 3 della legge statale 423/98"

Euro 206.813,00

Pertanto, si propone di procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004.

COPERTURA FINANZIARIA

Di procedere alle iscrizioni in bilancio delle somme impegnate dallo Stato con il D.M. n. 7574 dell'11/06/04 con vincolo di destinazione, sia nella parte "entrata" sia nella parte "spesa", in termini di competenza e cassa, così come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA - in termini di competenza e cassa:

Capitolo 2032118: "Finanziamento PROBIO - (D.M. n. 7574 dell'11/06/04) per attuazione art. 3 della legge statale 423/98"

Euro 206.813,00

PARTE SPESA - in termini di competenza e cassa

Capitolo 111166: "Finanziamento PROBIO - (D.M. n. 7574 dell'11/06/04) per attuazione art. 3 della legge statale 423/98"

Euro 206.813,00

Si dà atto dell'accertamento dell'entrata certa. La somma di cui sopra è stata assegnata dal Ministero

delle Politiche Agricole con D.M. n. 7574 dell'11/06/04.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, come di seguito riportato, in rapporto alle somme assegnate dallo Stato con D.M. n. 7574 dell'11/06/04:

PARTE ENTRATA - in termini di competenza e cassa:

Capitolo 2032118: "Finanziamento PROBIO - (D.M. n. 7574 dell'11/06/04) per attuazione art. 3 della legge statale 423/98"

Euro 206.813,00

PARTE SPESA - in termini di competenza e cassa

Capitolo 111166 "Finanziamento PROBIO - (D.M. n. 7574 dell'11/06/04) per attuazione art. 3 della legge statale 423/98"

Euro 206.813,00

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01, nonché al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 30/03;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1768

Iscrizione nel Bilancio regionale delle somme assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole per l'attuazione di Programmi per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica (DD.MM. n. 90859 del 07/06/2004 e n. 91024 del 02/07/2004).

Assente l'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, dott. Nicola Marmo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile del procedimento dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante, confermata dal Dirigente dell'Ufficio ad Interim e dal Dirigente del Settore ICA - Alimentazione, riferisce l'Ass. Ruocco:

La legge 23 dicembre 1999 n. 488 prevede nell'art. 59, modificato successivamente dall'art. 123 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, la promozione e lo sviluppo delle aziende agricole e zootecniche biologiche istituendo un apposito Fondo.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in vigore delle disposizioni relative all'art. 123 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e all'art 3 della legge 7 marzo 2003 n. 38, ha avviato iniziative dirette a conseguire gli obiettivi di promozione e sviluppo dell'agricoltura biologica prevedendo, tra l'altro, di dare corso a programmi di sostegno da realizzarsi per il tramite delle Regioni e Province Autonome.

Lo stesso Ministero per la realizzazione di detti programmi ha impegnato, con D.M. n. 90859 del 07/06/2004, per l'esercizio finanziario 2003, la somma di Euro 5.164.569,26 a favore delle Regioni e Province Autonome e con D.M. n. 91024 del 02/07/2004, per l'esercizio finanziario 2004, la somma Euro 5.164.569,26.

A seguito della ripartizione tra le Regioni, alla Puglia è stata assegnata per ogni singolo decreto una quota di Euro 391.900,05 per un importo complessivo di Euro 783.800,10.

L'Art. 42 della legge regionale n. 28/01 e il correlato Art. 13 della legge regionale n. 30/03 autorizza la Giunta ad apportare, con propria deliberazione, variazioni amministrative per le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni statali vincolate a specifiche spese, nonché per le iscrizioni delle relative uscite.

È necessario, quindi procedere alla iscrizione nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 delle somme assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con i succitati decreti ministeriali pari ad una somma di Euro 783.800,10 con vincolo di destinazione, sia nella parte di "entrate" sia nella parte "spese" in termini di competenza e di cassa, così come riportato nella parte "copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA

Con il presente atto si procede all'iscrizione in bilancio regionale della somma Euro 783.800,10, per l'esercizio finanziario 2004, assegnata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con D.M. n. 90859 del 07/06/2004, per un importo di Euro 391.900,05 e, con D.M. n. 91024 del 02/07/2004, per un pari importo di Euro 391.900,05, con vincolo di destinazione, sia nella parte "entrate" sia nella parte "spese in termini di copertura e di cassa" così come di seguito riportati:

PARTE ENTRATE - In termini di competenza e cassa - U.P.B. 2.1.4.

Capitolo n.i. 2032323 Trasferimento fondi dallo

Stato per programmi relativi al sostegno e allo sviluppo dell'Agricoltura Biologica

Euro 783.800,10

PARTE SPESA - in termini di competenza e di cassa - U.P.B. 4.4.3.

Capitolo n.i. 111200 Spese per l'attuazione di programmi rivolti al sostegno e allo sviluppo dell'Agricoltura Biologica

Euro 783.800,10

Si da atto dell'accertamento dell'entrata certa. La somma di cui sopra è stata assegnata dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali con i DD.MM. n. 90859 del 07/06/2004 e n. 91024 del 02/07/2004.

L'Assessore relatore sulla base delle fisultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 (comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Ufficio ad interim e dal Dirigente del Settore I.C.A. Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, come di seguito riportato, in rapporto alle somme assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con DD.MM. n. 90859 del 07/06/2004 e n. 91024 del 02/07/2004.

PARTE ENTRATE - in termini di competenza e cassa - U.P.B. 2.1.4.

Capitolo n.i. Trasferimento fondi dallo Stato per programmi relativi al sostegno e allo sviluppo dell'Agricoltura Biologica

Euro 783.800,10

PARTE SPESA - in termini di competenza e di cassa - U.P.B. 4.4.3.

Capitolo n.i. Spese per l'attuazione di programmi rivolti al sostegno e allo sviluppo dell'Agricoltura Biologica

Euro 783.800,10

- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01, nonché al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 30/03;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidnete
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1769

Programma di monitoraggio del Ministero dell'Ambiente per il controllo dell'ambiente marino costiero prospiciente la Regione Puglia – proroga delle attività al 31.12.2004 – variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Assente l'Assessore all'Ambiente, Dott. Michele Saccomanno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piani e Programmi, confermata dal Dirigente del Settore Dott. Luca LIMONGELLI riferisce quanto segue l'Ass. Ruocco:

PREMESSO CHE

- con decreto del Direttore Generale Vicario del Servizio Difesa Mare del Ministero dell'Ambiente del 29.12.00, registrato dalla Corte dei Conti il 25.01.01 con il n.96, è stata approvata la convenzione, di cui alla deliberazione di G.R. 2040/00, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente - Servizio Difesa Mare e la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, in virtù della quale è stata affidata a quest'ultima l'esecuzione del programma di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque marine costiere per gli anni 2001/03 con uno stanziamento di £. 1.117.200.000 (Euro 576.985,65), I.V.A. inclusa, per le spese annuali di gestione, da erogarsi con le seguenti modalità:
 - Il 70% all'inizio di ogni anno di attività;
 - Il 30% alla presentazione del rapporto finale di cui all'art.6 dello schema di convenzione;
- con deliberazione n. 1322 del 05.10.2001, la Giunta Regionale ha preso atto delle decisioni assunte dal Dirigente del Settore Ecologia, il quale, con propria nota n. prot. 6327 del 30.05.01, e nelle more della sottoscrizione di apposita convenzione, ha ritenuto utile, economico e vantaggioso, invitare gli Istituti scientifici: Laboratorio di Biologia Marina della Provincia di Bari, Istituto per lo sfruttamento biologico delle lagune del C.N.R. - Lesina, Istituto Talassografico del C.N.R. - Taranto, Istituto di Chimica Veterinaria della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari e Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Lecce, ad avviare l'attività di monitoraggio marino con decorrenza dal 04.06.01, così come disposto, dal Servizio Difesa del Mare del Ministero dell'Ambiente, con nota del 28.03.01 n. prot. SDM/2539/C-13-02, anche, per esigenze di continuità di collaborazione da parte dei suddetti Istituti, ed in considerazione delle risultanze conseguite dagli stessi nella precedente convenzione con la Regione Puglia, per il monitoraggio marino 1996/99, ex deliberazioni di G.R. n. 5903/95 e n. 3618/97;
- con nota del 28.03.01 n. prot. SDM/2539/C-13-02 il Servizio Difesa del Mare del Ministero dell'Ambiente ha stabilito, a far

data dal 04.06.01, la decorrenza delle attività di monitoraggio per gli anni 2001/2003;

- con determinazione n. 235 del 12.11.01 del Dirigente del Settore Ecologia, si è provveduto ad approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e gli Istituti scientifici;
- in data 30.11.2001, è stata sottoscritta la convenzione, iscritta al n. 5636 di repertorio, tra la Regione Puglia Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia e gli Istituti scientifici anzidetti;
- in data 4 giugno 2004, sono scaduti i termini temporali di validità della convenzione triennale 2001/2003 stipulata tra il Ministero dell'Ambiente - Servizio Difesa Mare e la Regione Puglia Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia;
- il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, con nota n. DPN/2004/14400 del 19.5.2004, ha proposto al Settore Ecologia - Assessorato Ambiente della Regione Puglia, una proroga per la prosecuzione, fino al 31.12.2004, delle azioni di controllo relative al programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, alle stesse condizioni previste nell'atto di convenzione triennale stipulato con la Regione Puglia, in data 29.12.2000; in data 28.5.04, la Regione Puglia, ha aderito alla proroga proposta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, per la prosecuzione, delle azioni di controllo relative al programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, fino al 31.12.2004, alle stesse condizioni previste nell'atto di convenzione triennale stipulato con la Regione Puglia, in data 29.12.2000;
- con nota n. 6379 del 22.06.2004 il Settore Ecologia - Assessorato Ambiente della Regione Puglia, ha comunicato al Comitato di Coordinamento degli Istituti Scientifici convenzionati, l'adesione alla proroga proposta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, con D.D.DEC/DPN/1432 del 20.07.2004, ha assunto impegno, a favore della Regione Puglia della somma complessiva di Euro 320.898,86,

quale copertura finanziaria per le spese di gestione relative alla proroga, fino al 31 dicembre 2004, del programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero e, contestualmente, ha autorizzato questa amministrazione al pagamento del 70% pari a Euro 234.156,17 (i.v.a. inclusa) da corrispondere ai suddetti Istituti Scientifici;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- visto il Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- visto l'art.42 della legge regionale n. 28/01 nonché l'art. 13 della legge regionale n. 30 del 30.12.2003;
- ravvisata l'esigenza di dover procedere alla variazione al bilancio dell'esercizio in corso e di dover disporre i seguenti

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01

Variazione al Bilancio per l'Esercizio 2004

- ACCERTARE la somma di Euro 320.898,86 nella parte ENTRATA del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, come da impegno assunto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio con D.D.DEC/DPN/1432 del 20.7.2004, quale copertura finanziaria per le spese di gestione relative alla proroga, fino al 31.12.2004, del programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, giusta convenzione (artt. 5 e 6), di cui alla deliberazione di G.R. 2040/00, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente - Servizio Difesa Mare e la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia e approvata con decreto del Direttore Generale Vicario del Servizio Difesa Mare del Ministero dell'Ambiente del 29.12.00 registrato dalla Corte dei Conti il 25.01.01 con il n. 96.
- APPORTARE, ai sensi del combinato disposto dall'art. 42 della legge regionale n. 28/01 e art. 13 della legge regionale n. 30 del 30.12.2003, le conseguenti variazioni in aumento al predetto

Bilancio, mediante le seguenti iscrizioni negli stati di previsione dell'entrata e della spesa relativa ai seguenti capitoli:

ENTRATA

- **Capitolo 2046315 "Monitoraggio marino costiero - L. 979/82 - proroga al 31.12.2004"**
Euro 320.898,86

USCITA

- **Capitolo 611054 "Monitoraggio marino costiero - L. 979/82 - proroga al 31.12.2004"**
Euro 320.898,86

si propone:

- l'adozione del conseguente atto finale in quanto riconducibile alla competenza dell'organo di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del l'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Settore e dal Dirigente dell'Ufficio Piani e Programmi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di apportare le su esposte variazioni al Bilancio di previsione per l'E.F. 2004, ex art. 42 della legge regionale n. 28/01 e art. 13 della legge regionale n. 30/03;
- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria a porre in essere i conseguenti adempimenti di competenza così come formulati nel prospetto contabile innanzi riportato;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R.

n. 30/03 nonché di pubblicarlo sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1770

L. 9.1.89, n. 13 – Contributi ai Comuni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – regolarizzazione contabile e conseguente variazione al bilancio preventivo 2004.

L'Assessore ai LL.PP. - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, Avv. Mario CARRIERI, sulla base dell'istruttoria esperita dall'Ufficio competente, confermata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici riferisce quanto segue:

La legge 9/1/89 n° 13, all' art. 10 ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. La Regione annualmente comunica al Ministero dei LL.PP. il proprio fabbisogno ex art. 11 comma 5 della L. 13/89, determinato in base ai dati trasmessi dai singoli Comuni. sulla scorta del quale partecipa al riparto del Fondo Speciale nazionale.

Dopo aver ricevuto l'assegnazione della quota del Fondo spettante, provvede alla ripartizione tra i Comuni richiedenti.

I Comuni beneficiari, a loro volta, provvedono all'effettiva assegnazione dei contributi ai richiedenti, previo accertamento dei requisiti prescritti dalla legge e dai criteri indicati dalla G.R.

Ove per tali requisiti si accerta la sopravvenuta insussistenza, il Comune è tenuto a restituire i contributi ottenuti alla Regione, che provvede alla loro riassegnazione.

Nella fattispecie il Comune di Zollino ha conseguito una economia sul contributo precedentemente assegnato nella misura di Eruro 3.381,31.

La successiva riassegnazione dei contributi, rivenienti da tale economia, in favore di altri Comuni richiedenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L. 13/89, comporta l'obbligo di iscrivere nel Bilancio di previsione 2004 l'entrata e la corrispondente spesa derivante dalla restituzione da parte del Comune di Zollino della somma di Euro 3.381,31, avvenuta mediante incameramento sul Cap. n° 6153300/04 con emissioni di reversali d'incasso singola n° 5980/04 - accertamento n° 88/04 di pari importo -

Tanto premesso, si propone alla Giunta Regionale di approvare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2004 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 72 co. 1° della L.R. n° 28/2001 e dell'art. 13 della L.R. 30/2003 concernente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004.

COPERTURA FINANZIARIA:

- Di introitare nel bilancio regionale, ai sensi dell'art. 72 della L.R. n° 28/2001, 1° comma, l'importo di Euro 3.383.31, con imputazione al capitolo 4112000/2004 "restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate, ivi comprese eventuali quote di cofinanziamento regionale" (U.B.B. 3.4. 1.) provvedendo alla regolarizzazione contabile della predetta somma, già riscossa al capitolo 6153300/04 con reversali ed accertamenti di cui alla precedente tabella, mediante emissione di mandato di pagamento di Euro 3.383.31 in favore del Tesoriere regionale con imputazione al corrispondente capitolo di spesa 1200125/04 - partite di giro - e contestuale emissione di reversale a carico del Tesoriere di pari importo da introitare al capitolo 4112000/04;
- Di riassegnare la predetta somma al pertinente capitolo di spesa di originaria provenienza 521025/04 (U.P.B. 8.4.4) "Contributi ai Comuni per interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati legge n° 13/89 artt. 10 - 11" del corrente esercizio finanziario;
- Di apportare al bilancio di previsione del corrente esercizio, ai sensi della vigente legge di

contabilità regionale, in termini di competenza e cassa, le conseguenti variazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), propone l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Amm.vo e dal Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di apportare ai sensi del combinato disposto disposto dell'art. 72 co. 10 della L.R. n° 28/2001 e dell'art. 13 della L.R. 30/2003 concernente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, variazione al Bilancio di previsione 2004, mediante le seguenti iscrizioni negli stati di previsione dell'entrata e della spesa relativa, ai capitoli già come appresso indicati:

ENTRATA

CAPITOLO n° 4112000/2004 - Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate ivi comprese eventuali quote di cofinanziamento regionale.

In conto competenza e cassa
+ Euro 3.383.31

SPESA

CAPITOLO n° 521025 - Contributi ai Comuni per interventi tesi a favorire il superamento e l'eli-

minazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Legge n° 13/89 artt. 10 e 11.

In conto competenza e cassa + Euro 3.383,31

- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria ai conseguenti adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 - 2° comma della legge costituzionale 18.10.2001 n° 3;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. 30/03 nonché di pubblicarlo sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1771

L.R. n. 28/01 art. 42, comma 1 – Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione. Variazioni allo stanziamento di entrata e uscita del Bilancio di previsione 2004.

L'Assessore regionale ai LL.PP. - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, avv. Mario Carrieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria del Settore, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

PREMESSO CHE:

- Il primo comma dell'art. 42 dalla L.R. n° 28 del 16 novembre 2001 di contabilità e l'art. 13 della L.R. n° 30 del 30 dicembre 2003, prevedono che la Giunta Regionale è autorizzata, per l'esercizio finanziario in corso, a disporre con proprio atto l'iscrizione di fondi statali e comunitari con vincoli di destinazione, assegnati dallo Stato per compiti specifici;

CONSIDERATO:

- che con nota n° 20/P/16652, in data 12/10/04, il Settore Ragioneria della Regione Puglia ha comunicato che, da accertamenti eseguiti, risulta a tutt'oggi non completamente regolarizzata la reversale n. 4932 del 18 dicembre 2000 di £. 7.562.295.000, pari ad Euro 3.905.599,43, interamente incassati nell'anno 2.000 ed allora imputati temporaneamente al capitolo 6153300 "Somme rimosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", per una differenza d'importo di £. 4.459.791.475, pari ad Euro 2.303.290,08;
- che con nota n° 3301/RN del 21.10.04 il Settore Risorse Naturali ha comunicato l'imputazione della somma di £. 4.459.791.475, pari ad Euro 2.303.290,08, sul capitolo di entrata 2032610 e di spesa 621110 dell'esercizio finanziario 2004;
- si tratta di somma a destinazione vincolata riveniente da legge statale;
- nel Bilancio di previsione 2004 per detti capitoli non è indicata alcuna "previsione di competenza" né in entrata né in uscita.

Per le motivazioni innanzi citate si rende necessario proporre ai sensi dell'art. 42 della L.R. n° 28/01 e dell'art. 13 della L.R. n° 30/03, una variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 al pertinente capitolo di entrata n° 2032610 della U.P.B. 4.3.10. ed al connesso capitolo di spesa n° 621110 della U.P.B. 7.2.1. in termini di competenza e cassa.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento comporta variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa.

PARTE 1ª ENTRATA

CAP. 2032610

U.P.B. 4.3.10 Assegnazione di fondi statali per attuazione schemi previsionali e

programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali e interregionali.

COMPETENZE + Euro 2.303.290,08
CASSA + Euro 2.303.290,08

PARTE 2^a USCITA

CAP. 621110

U.P.B. 7.2.1 Attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali.

COMPETENZE + Euro 2.303.290,08
CASSA + Euro 2.303.290,08

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 - lett. k) della L. R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai LL.PP. - Risorse Naturali e Difesa del Suolo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28101 e dell'art. 13 della L.R. 30/03, in conseguenza dell'assegnazione di fondi vincolati alla Regione Puglia, per le attività di attuazione schemi previsionali e programmatici ex Legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo",

la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio 2004

PARTE 1^a ENTRATA

CAP. 2032610

U.P.B. 4.3.10 Assegnazione di fondi statali per attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali e interregionali

COMPETENZE + Euro 2.303.290,08
CASSA + Euro 2.303.290,08

PARTE 2^a USCITA

CAP. 621110

U.P.B. 7.2.1 Attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali.

COMPETENZE + Euro 2.303.290,08
CASSA + Euro 2.303.290,08

- di notificare il presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 71 L.R. 28/01 nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. 30/03.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1772

L.R. n. 28/01 art. 42, comma 1 – Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione. Variazioni allo stanziamento di entrata e uscita del Bilancio di previsione 2004.

L'Assessore regionale ai LL.PP. - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, avv. Mario Carrieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria del Settore, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

PREMESSO CHE:

- Il primo comma dell'art. 42 dalla L.R. n° 28 del 16 novembre 2001 di contabilità e l'art. 13 della L.R. n° 30 del 30 dicembre 2003, prevedono che la Giunta Regionale - autorizzata, per l'esercizio finanziario in corso, a disporre con proprio atto l'iscrizione di fondi statali e comunitari con vincoli di destinazione, assegnati dallo Stato per compiti specifici;
- che con nota n° 20/P/6549 in data 14/04/04 il Settore Ragioneria della Regione Puglia ha comunicato la trasmissione, da parte del Tesoriere regionale, Istituto S. Paolo Banco di Napoli S.p.a., al fine della emissione della reversale d'incasso, del modello 2 TUN n. 14/04 relativo all'accreditamento in favore del conto n. 31601 della Regione Puglia della somma di Euro 935.032,24;
- che con nota n° 3318/RN del 22 ottobre 2004 il Settore Risorse Naturali ha comunicato l'imputazione della somma di Euro 935.032,24 sul capitolo di entrata 2032610 e di spesa 621110 dell'esercizio finanziario 2004;
- si tratta di somma a destinazione vincolata riveniente da legge statale;
- nel Bilancio di previsione 2004 sui suddetti capitoli non è indicata alcuna "previsione di competenza" né in entrata né in uscita.

Per le motivazioni innanzi citate si rende necessario proporre ai sensi dell'art. 42 della L.R. n° 28/01 e dell'art. 13 della L.R. n° 30/03, una variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 al pertinente capitolo di entrata n° 2032610 della U.P.B. 4.3.10. ed al connesso capitolo di spesa

n° 621110 della U.P.B. 7.2.1. in termini di competenza e cassa.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/01 e successive" modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento comporta variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa.

PARTE 1^a ENTRATA

CAP. 2032610

U.P.B. 4.3.10 Assegnazione di fondi statali per attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali e interregionali.

COMPETENZE	+ Euro 935.032,24
CASSA	+ Euro 935.032,24

PARTE 2^a USCITA

CAP. 621110

U.P.B. 7.2.1 Attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali.

COMPETENZE	+ Euro 935.032,24
CASSA	+ Euro 935.032,24

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 - lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai LL.PP. - Risorse Naturali e Difesa del Suolo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 13 della L.R. 30/03, in conseguenza dell'assegnazione di fondi vincolati alla Regione Puglia, per "l'attività di attuazione schemi revisionali e programmatici ex Legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo", la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio 2004

PARTE 1ª ENTRATA

CAP. 2032610

U.P.B. 4.3.10 Assegnazione di fondi statali per attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali e interregionali.

COMPETENZE + Euro 935.032,24
CASSA + Euro 935.032,24

PARTE 2ª USCITA

CAP. 621110

U.P.B. 7.2.1 Attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali.

COMPETENZE + Euro 935.032,24
CASSA + Euro 935.032,24

- di notificare il presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01 nonché di trasmettere copia al Consiglio regio-

nale ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 30/03.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1773

L.R. n. 28/01 art. 42, comma 1 – Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione. Variazioni allo stanziamento di entrata e uscita del Bilancio di previsione 2004.

L'Assessore regionale ai LL.PP. - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, avv. Mario Carrieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria del Settore, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

PREMESSO CHE:

- Il primo comma dell'art. 42 della L.R. n° 28 del 16 novembre 2001 di contabilità e l'art. 13 della L.R. n° 30 del 30 dicembre 2003, prevedono che la Giunta Regionale è autorizzata, per l'esercizio finanziario in corso, a disporre con proprio atto l'iscrizione di fondi statali e comunitari con vincoli di destinazione, assegnati dallo Stato per compiti specifici;
- con nota n. 20/P/18094/E del 4 novembre 2004 il Settore Ragioneria della Regione Puglia ha chiesto l'iscrizione di Euro 1.758.442,00 al Bilancio di previsione 2004 ai sensi dell'articolo 42 della L.R. 28/01;
- con nota n. 20/P/18091/E in data 4/11/04 il Settore Ragioneria della Regione Puglia ha comunicato la trasmissione, da parte del Tesoriere regionale, Istituto S. Paolo Banco di Napoli S.p.a., al fine della emissione della reversale d'incasso, del modello 2 TUN n. 51/04 relativo all'accreditamento in favore del conto n. 31601

della Regione Puglia della somma di Euro 553.530,00;

- che con nota n° 3542/RN del 12 novembre 2004 il Settore Risorse Naturali ha comunicato l'imputazione della somma di Euro 553.530,00 per Euro 399.899,16 sul capitolo di entrata 2032624 e di spesa 621134, per Euro 153.630,84 sul capitolo di entrata 2032622 e di spesa 611022, dell'esercizio finanziario 2004;
- si tratta di somme a destinazione vincolata rivenienti da leggi statali da imputarsi per Euro 2.158.341,16 sul capitolo di entrata 2032624 e di spesa 621134, e per Euro 153.630,84 sul capitolo di entrata 2032622 e di spesa 611022, dell'esercizio finanziario 2004;

Per le motivazioni innanzi citate si rende necessario proporre ai sensi dell'art. 42 della L.R. n° 28/01 e dell'art. 13 della L.R. n° 30 del 30 dicembre 2003, variazioni del Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 al pertinente capitolo di entrata 2032624 della U.P.B. 4.3.10. ed al connesso capitolo di spesa 621134 della U.P.B. 7.2.1., e al capitolo di entrata 2032622 e connesso capitolo di spesa 611022 in termini di competenza e cassa.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento comporta variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa.

PARTE 1^a ENTRATA

CAP. 2032624

U.P.B. 4.3.10 Risorse statali destinate a spese di intervento per la Difesa del suolo
D.Lgs 112/98.

COMPETENZE + Euro 2.158.341,16
CASSA + Euro 2.158.341,16

PARTE 2^a USCITA

CAP. 621134

U.P.B. 7.2.1 Interventi in materia di difesa del suolo in attuazione delle funzioni trasferite. D.Lgs 112/98

COMPETENZE + Euro 2.158.341,16
CASSA + Euro 2.158.341,16

PARTE 1^a ENTRATA

CAP. 2032622

U.P.B. 4.3.10 Decreto Legislativo 112/98. Risorse statali per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere marittime.

COMPETENZE + Euro 153.630,84
CASSA + Euro 153.630,84

PARTE 2^a USCITA

CAP. 611022

U.P.B. 7.2.1 Interventi in materia di difesa della costalopere marittime in attuazione delle funzioni trasferite. D.Lgs 112/1998.

COMPETENZE + Euro 153.630,84
CASSA + Euro 153.630,84

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 - lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai LL.PP. - Risorse Naturali e Difesa del Suolo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01 e dell'art. 13 della L.R. n° 30 del 30 dicembre 2003, in conseguenza dell'assegnazione di fondi vincolati alla Regione Puglia, per Interventi in materia di difesa del suolo in attuazione delle funzioni trasferite. D.Lgs 112/98" e per Interventi in materia di difesa della costalopere marittime in attuazione delle funzioni trasferite. D.Lgs 112/1998", le seguenti variazioni nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio 2004

PARTE 1ª ENTRATA

CAP. 2032624

U.P.B. 4.3.10 Risorse statali destinate a spese di intervento per la Difesa del suolo
D.Lgs 112/98.

COMPETENZE + Euro 2.158.341,16
CASSA + Euro 2.158.341,16

PARTE 2ª USCITA

CAP. 621134

U.P.B. 7.2.1 Interventi in materia di difesa del suolo in attuazione delle funzioni trasferite. D.Lgs 112/98

COMPETENZE + Euro 2.158.341,16
CASSA + Euro 2.158.341,16

PARTE 1ª ENTRATA

CAP. 2032622

U.P.B. 4.3.10 Decreto Legislativo 112/98.
Risorse statali per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere marittime.

COMPETENZE + Euro 153.630,84
CASSA + Euro 153.630,84

PARTE 2ª USCITA

CAP. 611022

U.P.B. 7.2.1 Interventi in materia di difesa della costalopere marittime in attuazione delle funzioni trasferite. D.Lgs 112/1998.

COMPETENZE + Euro 153.630,84
CASSA + Euro 153.630,84

- di notificare il presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R 28/01 nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. n. 30/03.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1777

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Artigiancassa spa – Restituzione fondi POR Puglia 2000/2006 – Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

L'Assessore alla Promozione attività industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva e Energia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Artigianato, riferisce quanto segue:

- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;

- Il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 / 2006 prevede la concessione di incentivi nelle modalità previste dalla legge n. 949/1952, e successive modifiche ed integrazioni, attraverso il sistema di regimi di aiuto nel rispetto di tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001;
 - Con convenzione n. 5357 rep. sottoscritta in data 30.11.2000, la Regione Puglia è subentrata all'Amministrazione statale nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate tra lo Stato e l'Artigiancassa S.p.A. e finalizzata alla gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi n. 949/1952 e 240/1981;
 - Con atti aggiuntivi n. 5556 del 30.07.2001 e n. 6241 del 12/6/2003, l'amministrazione dei fondi per gli interventi agevolativi previsti dal POR Puglia 2000 / 2006 e dalle leggi n. 949/52 e n. 240/81, è affidata al Comitato tecnico regionale in essere presso Artigiancassa S.p.A che, tra l'altro, delibera in ordine alla concessione delle singole agevolazioni;
 - Con deliberazioni n. 544 del 14.5.2002 e n. 1992 del 10/12/2002, esecutive ai sensi di legge, la Giunta regionale ha proceduto, rispettivamente, alla modifica delle tipologie di aiuti alle imprese artigiane e all'adeguamento al Reg. CE n. 70/2001 per le operazioni di credito elo leasing;
 - Con la succitata deliberazione n. 544/2002, è stata prevista, tra l'altro, la concessione di contributi aggiuntivi in conto capitale per i finanziamenti di importo non inferiore a 25.822,84 e richiesti alle Banche finanziatrici a far data dal 10 luglio 2000;
 - Con determinazione n. 222 del 4/11/2002, esecutiva ai sensi di legge, a seguito di invio delle pratiche approvate dal Comitato Tecnico Regionale in data 29/11/2002, è stata trasferita la somma di Euro 8.756.443,29, da destinare alla concessione del contributo aggiuntivo in conto capitale;
 - Con nota in data 11/4/2003, l'Artigiancassa ha comunicato che, a fronte della disponibilità trasferita di Euro 8.756.443,29, ha proceduto a liquidare contributi per complessivi Euro 6.685.409,05, con una economia, quindi, di Euro 2.071.034,24;
 - Con successiva nota del 4 maggio 2004, l'Artigiancassa ha comunicato di aver disposto il trasferimento della complessiva somma di Euro 2.098.922,91 riveniente:
 - quanto a Euro 2.071.034,24, quali economie;
 - quanto a Euro 27.888,67, quali contributi non erogati su operazioni revocate;
 - Con nota prot. n. 20/P/14864/E del 15 settembre 2004, il Settore Ragioneria ha fatto presente che l'istituto Tesoriere ha comunicato che è stato disposto, da parte di Artigiancassa, un bonifico bancario di complessivi Euro 2.098.922,91 in favore della Regione Puglia con la causale "Restituzione di somme riferibili alla determinazione della Regione Puglia n. 222 del 4/2/2002" ed ha richiesto, altresì, di procedere all'iscrizione al corrente bilancio di previsione ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001;
 - Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alla gestione del POR Puglia 2000 / 2006 - Misura 4.1 - Azione c) - si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di Euro 2.098.922,91;
- Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28
- importo di Euro 2.098.922,91 trasferito ed accreditato sul conto corrente n. 4011 intrattenuto presso la Tesoreria Regionale;
 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, si procede alla seguente variazione amministrativa,

nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione;

**“PARTE ENTRATA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Unità Previsionale di Base 3.4.1

- Cap. 4112000 “RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE IVI COMPRESSE EVENTUALI QUOTE DI COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Competenza	Euro 2.098.922,91
Cassa	Euro 2.098.922,91

**“PARTE SPESA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Unità Previsionale di Base 4.6.3

- Cap. 1091401 - “COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.1 - AIUTI AL SISTEMA INDUSTRIALE (PMI) E ARTIGIANATO) - DEL POR PUGLIA 2000 / 2006 - OBIETTIVO 1 - FESR”

Competenza	Euro 2.098.922,91
Cassa	Euro 2.098.922,91

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all’art. 4 lettera K della L.R. n. 7/1997;

- L’Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udità la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Ai sensi e per gli effetti dell’art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, di apportare la seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

**PARTE ENTRATA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Unità Previsionale di Base 3.4.1

- Cap. 4112000 “RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE IVI COMPRESSE EVENTUALI QUOTE DI COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Competenza	Euro 2.098.922,91
Cassa	Euro 2.098.922,91

**“PARTE SPESA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Unità Previsionale di Base 4.6.3

- Cap. 1091401 - “COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.1 - AIUTI AL SISTEMA INDUSTRIALE (PMI) E ARTIGIANATO) - DEL POR PUGLIA 2000 / 2006 - OBIETTIVO 1 - FESR”

Competenza	Euro 2.098.922,91
Cassa	Euro 2.098.922,91

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall’approvazione del presente provvedimento;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all’impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n.

28/2001, nonché ai Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. n. 30/2003.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1778

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Accreditamento fondi in favore della Regione Puglia - Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

- L'Assessore alla Promozione attività industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva e Energia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Artigianato, riferisce quanto segue:
- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Con nota n. 20/P/14155/E in data 2 settembre 2004, il Settore Ragioneria ha comunicato l'ac-

creditamento della complessiva somma di Euro 429.589,71 "Fondo per gli incentivi agevolati alle Imprese - M.I. 124ID2524332 - Amministrazione emittente: Ministero delle Attività Produttive - Capitolo Ministero 7420" ed ha richiesto l'iscrizione al corrente Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01;

- Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di Euro 429.589,71;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28

- Importo di 429.589,71 trasferito ed accreditato sul conto corrente n.31601 intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione;

**"PARTE ENTRATA
VARIAZIONE IN AUMENTO"**

- Unità Previsionale di Base 4.3.6

- Cap. 2032351 " FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D. L.VO N. 112/1998"

Competenza	Euro 429.589,71
Cassa	Euro 429.589,71

**"PARTE SPESA
VARIAZIONE IN AUMENTO"**

- Cap. 211085 - "SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E PMI Di CUI ALLA L.R. N. 10/2004"

Competenza Euro 429.589,71
Cassa Euro 429.589,71

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, di apportare la seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

“PARTE ENTRATA VARIAZIONE IN AUMENTO”

- Unità Previsionale di Base 4.3.6
 - Cap. 2032351 “ FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D.L.VO N. 112/1998”
- Competenza Euro 429.589,71**
Cassa Euro 429.589,71

“PARTE SPESA VARIAZIONE IN AUMENTO”

- Cap. 211085 - “SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E PMI DI CUI ALLA L.R. N. 10/2004”
- Competenza Euro 429.589,71**

Cassa Euro 429.589,71

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. n. 30/2003.

Il Segretario della Giunta
 Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
 Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1779

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30 – Disposizione Coopercredito spa – Trasferimento fondi alle Regioni –Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

- L'Assessore alla Promozione attività industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva e Energia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio “Sviluppo Economico”, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Artigianato, riferisce quanto segue:
- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un

Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;

- Con legge 29 giugno 2004, n.10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - Con nota raccomandata del 28 giugno 2004, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 38/A/6258 del 9 giugno 2004, il Coopercredito del gruppo BNL ha comunicato di aver disposto, sul conto corrente n. 31601 intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, il trasferimento della somma di Euro 262.223,79, pari ai rientri FONCOOPER, ex legge 27 febbraio 1985 e di competenza di questa Regione, accertati alla data del 31/12/2003, giusta percentuale di riparto indicata nell'allegato b) al DPCM 2 marzo 2001;
 - Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di Euro 262.223,79;
- Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28
- Importo di Euro 262.223,79 trasferito ed accreditato sul conto corrente n. 31601 intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, si procede alla seguente variazione amministrativa,

nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione;

**“PARTE ENTRATA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Unità Previsionale di Base 4.3.6
 - Cap. 2032351 “ FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D.L.VO N. 112/1998”
- | | |
|-------------------|------------------------|
| Competenza | Euro 262.223,79 |
| Cassa | Euro 262.223,79 |

**“PARTE SPESA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Cap. 211085 - “SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E PMI Di CUI ALLA L.R. N. 10/2004”
- | | |
|-------------------|------------------------|
| Competenza | Euro 262.223,79 |
| Cassa | Euro 262.223,79 |

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, di apportare la

seguinte variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

**“PARTE ENTRATA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

Unità Previsionale di Base 4.3.6

- Cap. 2032351 “FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D. L.VO N. 112/1998”

Competenza	Euro 262.223,79
Cassa	Euro 262.223,79

**“PARTE SPESA
VARIAZIONE IN AUMENTO”**

- Cap. 211085 - “SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E PMI Di CUI ALLA L.R. N. 10/2004”

Competenza	Euro 262.223,79
Cassa	Euro 262.223,79

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall’approvazione del presente provvedimento;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all’impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 13, comma 2, L.R. n. 30/2003.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1780

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale

30/12/2003, n. 30 – Assegnazione Fondo Unico Regionale anno 2004 -Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2004.

- L’Assessore alla Promozione attività industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva e Energia, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio “Sviluppo Economico”, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dai Dirigenti dei Settori Artigianato, Commercio e Industria, riferisce quanto segue:
- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all’uopo, l’istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l’amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Con decreti n. 0065205 e n. 0065207 del 31 maggio 2004, l’ispettore Generale Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.Ge.P.A. - Ufficio X - del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi del primo comma dell’art. 2 del D.P.C.M. 26 maggio 2000, ha proceduto, per l’esercizio 2004, al riparto ed alla conseguente assegnazione delle risorse trasferite ai sensi dell’art. 2, commi 1, 2 e 3, del succitato D.P.C.M. 26 maggio 2000;
- Con i succitati decreti n. 0065205 e n. 0065207 del 31 maggio 2004, sulla base delle percentuali individuate dal suindicato D.P.C.M. 23 aprile 2002, vengono disposti sia l’impegno dei fondi

trasferiti sia le rogazioni nel modo seguente:

- quanto a Euro 46.228.336,00 cap. 7547/2004;
 - quanto a Euro 20.114,00 cap.285612004;
- per un totale, quindi, di Euro 46.248.450,00;

- Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 12, comma 1, legge regionale 21/5/2002, n. 7, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di Euro 46.248.450,00;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28

- Importo assegnato Euro 46.248.450,00;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione

“PARTE ENTRATA

VARIAZIONE IN AUMENTO”

- Unità Previsionale di Base 4.3.6

- Cap. 2032351 “ FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D.L.VO N. 112/1998”

Competenza	Euro 46.248.450,00
Cassa	Euro 46.248.450,00

“PARTE SPESA

VARIAZIONE IN AUMENTO”

- Unità Previsionale di Base 4.6.2 - Spesa in conto capitale:

- 1) Cap. 211050 - “(SABATINI) AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINE UTENSILI - LEGGE N. 1329/65”

Competenza	Euro 5.000.000,00
Cassa	Euro 5.000.000,00

- 2) Cap. 211020 - “CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU FINANZIAMENTI BANCARI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - L. N. 598/94”

Competenza	Euro 5.000.000,00
Cassa	Euro 5.000.000,00

- 3) Cap. 215000 - “SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 949/52”

Competenza	Euro 9.000.000,00
Cassa	Euro 9.000.000,00

- 4) Cap. 1081030 - “SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 11 DELLA L.R. 24/200 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E P.M.I. DI CUI ALLA L.R. 1012004”.

Competenza	Euro 1.000.000,00
Cassa	Euro 1.000.000,00

- Unità Previsionale di Base 4.7.4 - Spesa in conto capitale:

- 5) Cap. 211040 - “CONTRIBUTI FINANZIARI AI CONSORZI AGRO-ALIMENTARI E TURISTICO-ALBERGHIERO - L. 394/81”

Competenza	Euro 3.000.000,00
Cassa	Euro 3.000.000,00

- 6) Cap. 211030 - “CONSORZI IMPORT-EXPORT - L. 83/89”

Competenza	Euro 6.000.000,00
Cassa	Euro 6.000.000,00

- 7) Cap. 211060 - “FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Competenza	Euro 3.000.000,00
Cassa	Euro 3.000.000,00

- 8) Cap. 215045 - “CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE - LEGGE N. 317/911 - ART. 17 E D. LVO 112/98”

Competenza	Euro 3.000.000,00
-------------------	--------------------------

Cassa Euro 3.000.000,00

- Unità Previsionale di Base 4.8.3 - Spesa in conto capitale:

9) Cap. 353000 - "CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IMPRESE COMMERCIALI - LEGGE N. 449/97 ART. 11"

Competenza Euro 48.450,00
Cassa Euro 48.450,00

10) Cap. 353020 - "SOSTEGNO AD INTERVENTI Di MODERNIZZAZIONE ATTUATI DA PARTE Di IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE COMMERCIO NELLE AREE DEPRESSE - L. 341/95 - ART. 9

Competenza Euro 4.000.000,00
Cassa Euro 4.000.000,00

11) C.N.I. 353025 - "ATTIVITA' DI SUPPORTO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - L.R. 10/2004

Competenza Euro 6.700.000,00
Cassa Euro 6.700.000,00

12) Cap. 353070 - "SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO Di GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEL SETTORE COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 2, L.R. 3/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI".

Competenza Euro 500.000,00
Cassa Euro 500.000,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udità la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 13, comma 1, legge regionale 30/12/2003, n. 30, di apportare la seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

"PARTE ENTRATA VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 4.3.6

• Cap. 2032351 " FONDO UNICO REGIONALE - ART.19 - D. L.VO N° 12/1998"

Competenza Euro 46.248.450,00
Cassa Euro 46.248.450,00

"PARTE SPESA VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 4.6.2 - Spesa in conto capitale:

1) Cap. 211050 - "(SABATINI) AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINE UTENSILI - LEGGE N. 1329/65"

Competenza Euro 5.000.000,00
Cassa Euro 5.000.000,00

2) Cap. 211020 - "CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU FINANZIAMENTI BANCARI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - L. N. 598/94"

Competenza Euro 5.000.000,00
Cassa Euro 5.000.000,00

3) Cap. 215000 - "SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI

